

LA BEFFA

Bus turistici i ristoranti andranno a chi viaggia gratis

Filippi a pagina 16

LA DELIBERA REGIONALE

Fondi per chi ha subito perdite di fatturato di almeno il 30%. Ma non per tutti

Ristori con «ricatto» per i bus turistici

Saranno solo per chi farà determinate linee di trasporto
PIER PAOLO FILIPPI

••• Non saranno per tutti i ristoranti previsti per le aziende di bus turistici che hanno subito perdite di fatturato a causa del Covid. La Regione Lazio, che è soggetto erogatore dei finanziamenti stanziati dal Governo, ha infatti deciso di destinarli solo a quelle aziende che accetteranno di effettuare determinate linee di trasporto, lasciando così fuori dai rimborsi centinaia di imprese. Le prevede una delibera approvata dalla giunta Zingaretti lo scorso 16 dicembre, con la quale è stato deciso di attivare un servizio di trasporto pubblico su gomma, a titolo gratuito per gli utenti, finalizzato all'incremento del turismo nei luoghi di interesse come i siti Unesco, i parchi naturali e le località estive. E per farlo, come si legge nel documento, saranno utilizzati proprio i fondi, pari a 1.989.563,68 euro, che il Governo ha destinato alla Regione per il sostegno delle imprese di trasporto turistico che abbiano subito perdite di fatturato di almeno il

30%. Il provvedimento sta destando grossa preoccupazione tra le imprese del settore e le associazioni di categoria si stanno muovendo per chiedere alla Regione di rivedere l'iniziativa.

«Il principio dei ristoranti è quello di dare un po' a tutti quelli che hanno perso, mentre in questo modo solo qualcuna, al massimo una ventina, delle circa 700 aziende di trasporto turistico potranno beneficiarne», attacca Massimiliano Maselli, consigliere regionale di Fdi che sulla vicenda ha presentato un'interrogazione. «Assegnare i fondi solo a chi accetterà di esercitare un nuovo servizio suona un po' come un ricatto, i ristoranti andrebbero assegnati senza nulla in cambio, come hanno fatto altre Regioni come la Toscana e il Veneto ad esempio - aggiunge - Inoltre, anche per le aziende che ne beneficeranno non si tratta poi di



Peso: 13-1%,16-40%

veri ristori, dal momento che comunque saranno chiamate a sostenere nuove spese. Infine, visto che si assegnano dei finanziamenti con i fondi previsti per i ristori, la Corte dei Conti potrebbe anche rilevare una distrazione di fondi». Da parte sua, l'assessore Alessandri sottolinea che l'obiettivo è quello di offrire nuove op-

portunità lavorative a una categoria fortemente colpita dalla crisi provocata dal Covid. «Non è solo una forma di ristoro - dice Alessandri - ma l'iniziativa porterà beneficio al comparto del turismo che nel Lazio come nel resto del Paese è in grande crisi». Quanto alle imprese che resteranno fuori dai ristori si vedrà in un secondo momento. «Per loro - conclude Alessandri - individueremo forme di ristoro in un'ottica di dialogo e colla-

borazione che in questi due anni non sono mai mancati».

Maselli, consigliere regionale Fdi

«Erogando il denaro in questo modo, delle 700 aziende potrà beneficiarne al massimo solo una ventina»



Polemica

Arrivano i Ristori per i bus turistici, ma i fondi non saranno erogati a tutte le aziende. È quanto stabilisce una delibera regionale

